

che era con te al di là del Giordano, a cui hai reso testimonianza, ecco che battezza e tutti vanno da lui».

²⁷ Giovanni rispose e disse: «L'uomo non può ricevere nulla, se non gli è dato dal cielo.

²⁸ Voi stessi mi siete testimoni che io ho detto: "Io non sono il Cristo, ma sono stato mandato davanti a lui".

²⁹ Colui che ha la sposa è lo sposo, ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ode, si rallegra grandemente alla voce dello sposo; perciò questa mia gioia è completa.

³⁰ **Bisogna che egli cresca e che io diminuisca.**

³¹ Colui che viene dall'alto è sopra tutti, colui che viene dalla terra è della terra e parla della terra; colui che viene dal cielo è sopra tutti.

³² Ed egli attesta ciò che ha visto e udito, ma nessuno riceve la sua testimonianza.

³³ Colui che ha ricevuto la sua testimonianza ha solennemente dichiarato che Dio è verace.

³⁴ Infatti colui che Dio ha mandato, proferisce le parole di Dio, perché Dio non gli dà lo Spirito con misura.

³⁵ Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.

³⁶ **Chi crede nel Figlio ha vita eterna** ma chi non ubbidisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio dimora su di lui».

Il Progetto della Bibbia per la Salvezza

1. Il verdetto della Bibbia: tutti sono peccatori davanti al Santo Padre.

Non c'è alcun giusto, neppure uno. *Rom. 3.10.*

Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio. *Rom. 3.23.*

Noi tutti come pecore eravamo erranti, ognuno di noi seguiva la propria via. *Is. 53.6.*

Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio. *Giov. 3.3.*

Se non vi ravvedete perirete tutti allo stesso modo. *Luc. 13.3.*

2. La Bibbia vuole avvertirci del pericolo di un inferno eterno.

E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco. *Apoc. 20.15.*

Gli empí scenderanno nell'inferno. *Sal. 9.17.*

E il fumo del loro tormento salirà nei secoli dei secoli. *Apoc. 14.11.*

3. Le nostre buone opere, sincerità, atti religiosi non ci salveranno.

Egli ci ha salvati non per mezzo di opere giuste che noi avessimo fatto, ma secondo la sua misericordia. *Tit. 3.5.*

Voi infatti siete stati salvati per grazia, mediante la fede, e ciò non viene da voi, è il dono di Dio, non per opere, perché nessuno si glori. *Efes 2.8,9.*

E se è per grazia, non è più per opere, altrimenti la grazia non sarebbe più grazia. *Rom. 11.6.*

4. Il sacrificio del Figlio di Dio sulla croce ci assolve dai nostri peccati.

Cristo è morto per i nostri peccati secondo le Scritture.

1 Cor. 15.3.

Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo. *1 Piet. 2.24.* L'Eterno ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti... Ma piacque all'Eterno di percuoterlo, di farlo soffrire. Offrendo la sua vita in sacrificio per il peccato... *Is. 53.6,10.*

Il quale è stato dato a causa delle nostre offese ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione. *Rom. 4.25.*

A lui, che ci ha amati, ci ha lavati dai nostri peccati nel suo sangue. *Apoc. 1.5.*

E' COMPIUTO. *Giov. 19.30.*

5. Sarai salvato se hai accettato Gesù Cristo come tuo Personale Salvatore.

Credi nel Signore Gesù Cristo, e sarai salvato tu e la casa tua. *Fat. 16.31.*

Perché voi tutti siete figli di Dio per mezzo della fede in Cristo Gesù. *Gal. 3.26.*

Ecco, io sto alla porta e busso, se qualcuno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui. *Apoc. 3.20.*

Ho scritto queste cose a voi che credete nel nome del Figlio di Dio, affinché sappiate che avete la vita eternal.

1 Giov. 5.13.

Cari amici siete pronti per il viaggio nell'eternità? Vi esorto adesso nel confessare in Cristo in preghiera e nel pentirvi nei vostri peccati e credere in Lui come vostro Salvatore. *1 Giovanni 5:13* e diventera il **Titolo d'Azione** della vostra salvezza.

Ecco ora il tempo accettabile, ecco ora il giorno della salvezza. 2 Cor 6:2.

Questi passaggi sono tratti dalle Sante Scritture (La Nuova Diodati) e dichiarano in *1 Timoteo 3:16* che **Dio si è manifestato in carne.**

Bethel Baptist Church

129 The Broadway, Wimbledon, London SW19 1QJ
Sunday Services 11am, 6pm

Italian

EVANGELO

SECONDO GIOVANNI 1 e 3

Capitolo 1

¹ Nel principio era la Parola e la Parola era presso Dio, e **la Parola era Dio.**

² Egli (la Parola) era nel principio con Dio.

³ Tutte le cose sono state fatte per mezzo di lui (la Parola), e senza di lui nessuna delle cose fatte è stata fatta.

⁴ In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini.

⁵ E la luce risplende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno compresa.

⁶ Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni,

⁷ Questi venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui;

⁸ egli non era la luce, ma fu mandato per rendere testimonianza della luce.

⁹ Egli (la Parola) era la luce vera, che illumina ogni uomo che viene nel mondo.

¹⁰ Egli (la Parola) era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, ma il mondo non lo ha conosciuto.

¹¹ Egli è venuto in casa sua, e i suoi non lo hanno ricevuto,

¹² **ma a tutti coloro che lo hanno ricevuto, egli ha dato l'autorità di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome,**

¹³ i quali non sono nati da sangue né da volontà di carne, né da volontà di uomo, ma sono nati da Dio.

¹⁴ E **la Parola si è fatta carne** ed ha abitato fra di noi, e noi abbiamo contemplato la sua gloria, come gloria dell'unigenito proceduto dal Padre, piena di grazia e di verità.

¹⁵ Giovanni testimoniò di lui e gridò, dicendo: «Questi è colui del quale dicevo: Colui che viene dopo di me mi ha preceduto, perché era prima di me.

¹⁶ E noi tutti abbiamo ricevuto dalla sua pienezza grazia sopra grazia.

¹⁷ Poiché la legge è stata data per mezzo di Mosé, ma la grazia e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo.

¹⁸Nessuno ha mai visto Dio; l'unigenito Figlio, che è nel seno del Padre, è colui che lo ha fatto conoscere.

¹⁹E questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme dei sacerdoti e dei leviti per domandargli: «Chi sei tu?».

²⁰Egli lo dichiarò e non lo negò, e dichiarò: «Io non sono il Cristo»,

²¹Allora essi gli domandarono: «Chi sei dunque? Sei tu Elia?». Egli disse: «Non lo sono!». «Sei tu il profeta?». Ed egli rispose: «No!».

²²Essi allora gli dissero: «Chi sei tu, affinché diamo una risposta a coloro che ci hanno mandato? Che dici di te stesso?».

²³Egli rispose: «Io sono la voce di colui che grida nel deserto: Raddrizzate la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

²⁴Or coloro che erano stati mandati venivano dai farisei;

²⁵essi gli domandarono e gli dissero: «Perché dunque battezzate, se tu non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?».

²⁶Giovanni rispose loro, dicendo: «Io battezzo con acqua, ma in mezzo a voi i sta uno che non conoscete.

²⁷Egli è colui che viene dopo di me e che mi ha preceduto, a cui io non sono degno di sciogliere il legaccio dei sandali».

²⁸Queste cose avvennero in Betabara al di là del Giordano, dove Giovanni battezzava.

²⁹Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: «**Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!**

³⁰Questi è colui del quale dissi: "Dopo di me viene un uomo che mi ha preceduto, perché era prima di me"

³¹Io non lo conoscevo, perciò sono venuto a battezzare con acqua, affinché egli fosse manifestato in Israele».

³²E Giovanni testimoniò, dicendo: «Io ho visto lo Spirito scendere dal cielo come una colomba e fermarsi su di lui.

³³Io non lo conoscevo, ma colui che mi mandò a battezzare con acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai scendere lo Spirito e fermarsi su di lui, è quello che battezza con lo Spirito Santo".

³⁴Ed io ho visto ed ho attestato che questi è il Figlio di Dio».

³⁵Il giorno seguente, Giovanni era nuovamente là con due dei suoi discepoli.

³⁶E, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «**Ecco l'Agnello di Dio**».

³⁷E i due discepoli, avendolo sentito parlare, seguirono Gesù.

³⁸Ma Gesù, voltatosi e vedendo che lo seguivano, disse loro: «Che cercate?» Essi gli dissero: «Rabbi (che, tradotto; vuol dire maestro), dove abiti?».

³⁹Egli disse loro: «Venite e vedete». Essi dunque andarono e videro dove egli abitava, e stettero con lui quel giorno. Era circa l'ora decima.

⁴⁰Andrea, fratello di Simon Pietro, era uno dei due che avevano udito questo da Giovanni e avevano seguito Gesù.

⁴¹Costui trovò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato **il Messia** che, tradotto, vuol dire: "**Il Cristo**";»;

⁴²e lo condusse da Gesù. Gesù allora, fissandolo, disse: «Tu sei Simone, figlio di Giona; tu sarai chiamato Cefa che vuol dire: sasso».

⁴³Il giorno seguente, Gesù desiderava partire per la Galilea; trovò Filippo e gli disse: «Seguimi».

⁴⁴Or Filippo era di Betsaida, la stessa città di Andrea e di Pietro.

⁴⁵Filippo trovò Natanaele e gli disse: «Abbiamo trovato colui, del quale hanno scritto Mosé nella legge e i profeti: Gesù da Nazareth, il figlio di Giuseppe».

⁴⁶E Natanaele gli disse: «Può venire qualcosa di buono da Nazaret?». Filippo gli disse: «Vieni e vedi».

⁴⁷Gesù vide venirgli incontro Natanaele e disse di lui: «Ecco un vero Israelita, in cui non c'è inganno».

⁴⁸Natanaele gli disse: «Come fai a conoscermi?». Gesù gli rispose, dicendo: «Ti ho visto quando eri sotto il fico, prima che Filippo ti chiamasse».

⁴⁹Natanaele, rispondendogli, disse: «Maestro, tu sei **il Figlio di Dio** tu sei **il re d'Israele**».

⁵⁰Gesù rispose e gli disse: «Poiché ho detto di avverti visto sotto il fico, tu credi; vedrai cose maggiori di queste».

⁵¹Poi gli disse: «In verità, in verità io vi dico che da ora in poi vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra **il Figlio dell'uomo**».

Capitolo 3

¹Or c'era fra i farisei un uomo di nome Nicodemo, un capo dei Giudei.

²Questi venne a Gesù di notte e gli disse: «Maestro, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio, perché nessuno può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui».

³**Gesù gli rispose e disse: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio».**

⁴Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?».

⁵Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.

⁶Ciò che è nato dalla carne è carne; ma ciò che è nato dallo Spirito è spirito.

⁷**Non meravigliarti se ti ho detto: "Dovete nascere di nuovo".**

⁸Il vento soffiava dove vuole e tu ne odi il suono, ma non sai da dove viene né dove va, così è per chiunque è nato dallo Spirito».

⁹Nicodemo, rispondendo, gli disse: «Come possono accadere queste cose?».

¹⁰Gesù rispose e gli disse: «Tu sei il dottore d'Israele e non sai queste cose?»

¹¹In verità, in verità ti dico che noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo visto, ma voi non accettate la nostra testimonianza.

¹²Se vi ho parlato di cose terrene e non credete, come crederete se vi parlo di cose celesti?

¹³Or nessuno è salito in cielo, se non colui che è disceso dal cielo, cioè il Figlio dell'uomo che è nel cielo.

¹⁴**E come Mosé innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato,**

¹⁵**affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna.**

¹⁶**Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.**

¹⁷**Dio infatti non ha mandato il proprio Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma affinché il mondo sia salvato per mezzo di lui.**

¹⁸**Chi crede in lui non è condannato ma chi non crede è già condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.**

¹⁹**Ora il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo e gli uomini hanno amato le tenebre più che la luce, perché le loro opere erano malvagie.**

²⁰Infatti chiunque fa cose malvagie odia la luce e non viene alla luce, affinché le sue opere non siano riprovate;

²¹ma chi pratica la verità viene alla luce, affinché le sue opere siano manifestate, perché sono fatte in Dio».

²²Dopo queste cose, Gesù venne con i suoi discepoli nel territorio della Giudea e là rimase con loro e battezzava.

²³Or anche Giovanni battezzava in Enon, vicino a Salim, perché là c'era abbondanza di acqua; e la gente veniva e si faceva battezzare,

²⁴perché Giovanni non era ancora stato gettato in prigione.

²⁵Sorse allora una discussione da parte dei discepoli di

Giovanni con i Giudei intorno alla purificazione.

²⁶Così vennero da Giovanni e gli dissero: «Maestro, colui